

ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE
E LA RICERCA AMBIENTALE (ISPRA)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2008

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PAGINA BIANCA

DISPOSIZIONE COMMISSARIALE N. 594/09

CONSIDERATO	che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
CONSIDERATO	che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell' Ambiente e per i Servizi Tecnici, l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
VISTO	il decreto n. 214 del 23 luglio 2008 con il quale il Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare ha proceduto, oltre che alla nomina del Commissario, alla nomina del Dr. Stefano Laporta e dell'Ing. Emilio Santori quali sub commissari;
PRESO ATTO	che l'insediamento del Commissario e dei Sub Commissari è avvenuto in data 24 luglio 2008, a seguito di specifica comunicazione prot. GAB/2008/9329/A03 del 23 luglio 2008, a firma del Capo di Gabinetto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, inviata ai Presidenti ed ai consigli di Amministrazione dell'APAT, INFS ed ICRAM;
VISTO	il decreto n. 268 del 10 dicembre 2008, con il quale il mandato della struttura commissariale è stato prorogato fino al 31 dicembre 2009;
VISTA	la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 109370 del 29 settembre 2008, con la quale i tre enti sono stati autorizzati a mantenere separatamente le proprie contabilità fino al 31 dicembre 2008 “anche in vista della redazione del Conto Consuntivo 2008”.
VISTO	il verbale n. 86 del Collegio dei Revisori dei Conti;
CONSIDERATO	il Regolamento di contabilità e per la gestione giuridico – amministrativa, patrimoniale, economica e finanziaria dell'APAT;

DISPONE

che il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2008, unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori, dell'ex APAT, ex ICRAM ed ex INFS, sia trasmesso per l'approvazione al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Roma, 27 000, 2009

Il Commissario
Prefetto Vincenzo Grimaldi

IL SUBCOMMISSARIO
Dott. Stefano Laporta

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

IL COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 86

L'anno 2009, il giorno 28 del mese di Luglio, presso l'Ufficio della Dr.ssa Russo – Ministero dell'economia e delle finanze – in Roma, Via Lucania n. 29, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti dell'Istituto – già incaricato della gestione ex APAT – giusta art. 3, comma 3-bis, del decreto-legge n. 208 del 30/12/2008 convertito, con modificazioni, con la legge n. 13 del 27/2/009.

Sono presenti:

Pres. Giovanni Rossi (Presidente)

Dr.ssa Ines Russo (membro effettivo)

Sig. Francesco De Filpo (membro effettivo)

Non è presente alla riunione la Sig.ra Luisa Valente, la quale svolge compiti di supporto e segreteria al Collegio, per impegni pregressi.

L'incontro è stato deciso nella precedente riunione del 22/7/2009 per provvedere alla approvazione della Relazione di competenza al Conto consuntivo 2008 dell'ISPRA.

Il Collegio, presa in esame la documentazione concernente il conto consuntivo dell'esercizio 2008 afferente gli enti soppressi APAT, ICRAM e INFS, con i relativi allegati, redige pertinente Relazione che fa parte integrante del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto

Pres. Giovanni Rossi (Presidente)

Dott.ssa Ines Russo (membro effettivo)

Sig. Francesco De Filpo (membro effettivo)



RELAZIONE SUL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2008**1.- Premessa**

Il conto consuntivo è il documento con il quale l'organo di amministrazione cui è stata affidata la gestione "rende conto" del suo operato, illustrando le attività svolte nel corso di un intero esercizio e i risultati conseguiti al termine di esso.

Dal punto di vista ragionieristico, esso racchiude il complesso delle operazioni finanziarie ed economiche, opportunamente illustrate da apposita relazione che ne costituisce il naturale completamento.

Sotto altri profili, il documento di che trattasi rappresenta il momento giuridico conclusivo di un "procedimento" iniziato con l'approvazione del pertinente bilancio di previsione, il quale rappresenta per l'organo "gestore" un programma da seguire e un limite finanziario da non superare.

2.- Considerazioni introduttive

Con l'art. 28 del decreto-legge 25/6/2008, n. 262, convertito, con modificazioni, con la legge 6/8/2008, n. 133, è stato istituito, sotto la vigilanza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – in sigla ISPRA – nel quale sono confluiti il personale, le strutture e le competenze dei seguenti enti, contestualmente soppressi: Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici (APAT), Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al Mare (ICRAM) e Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (INFS).

Con decreto del Ministro vigilante n. GAB/DEC/214/2008 del 23/7/2008 si è proceduto alla nomina del Commissario e dei due sub-Commissari, i quali si sono insediati il successivo 24/7/2008, data dalla quale, a mente delle richiamate disposizioni normative, risulta formalmente istituito l'IRSA, e, contestualmente, soppressi l'APAT, l'ICRAM e l'INFS.

3.- La struttura commissariale

La Struttura commissariale ha garantito, sin dal momento del suo insediamento, la continuità delle attività già istituzionalmente rimesse a tre Enti soppressi, ed ora posti in capo all'ISPRA.

L'impegno che ha maggiormente mobilitato la sua attenzione e caratterizzato i primi mesi del suo mandato, ha riguardato – da un lato – la situazione del precariato, accertando la seguente situazione "iniziale":

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	EX APAT	EX ICRAM	EX INFS	TOTALE
Tempi determinati	204	119	1	324
Co.co.co.	177	93	0	270
Borsisti	0	8	0	8
Assegnisti di ricerca	0	49	0	49
Totale		651		

Allo stesso tempo, ha provveduto a dare corso ad una approfondita ricognizione della realtà organizzativa ed operativa dei tre Enti soppressi al fine di individuare e formalizzare i primi strumenti gestionali del nuovo Istituto in vista della sua prossima organizzazione.

Posta la sua sede provvisoria in Via Vitaliano Brancati n. 48 (la medesima della soppressa APAT) si è provveduto a richiedere e ad acquisire in data 2/9/2008 il codice fiscale/partita IVA del nuovo soggetto giuridico (ISPRA).

Di seguito i provvedimenti organizzativi più rilevanti immediatamente posti in essere dalla Struttura commissariale:

- Disposizione commissariale n. 002/08 del 4/8/2008 con la quale è stato disposto che *“le attività ordinarie degli enti soppressi continuano ad essere svolte dalle strutture operative dei medesimi enti: gli atti e i provvedimenti di competenza dei responsabili delle relative strutture organizzative e dei titolari dei centri di responsabilità amministrativa continuano, pertanto, ad essere assicurate dal medesimo personale fino a nuove disposizioni commissariali”*;
- Decreto commissariale n. 001/08 del 4/9/2008 con il quale il Commissario ha conferito al Dr. Andrea Todisco, al Dr. Andrea Mainenti e al Dr. Ettore Randi la delega per la gestione degli affari generali di competenza degli enti soppressi di rispettiva provenienza e l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari ad assicurare la continuità delle funzioni, con particolare riferimento agli atti di organizzazione e di gestione del personale secondo i principi di economicità, efficacia ed efficienza, nonché di rispondenza del servizio al pubblico interesse;
- Disposizione commissariale n. 036/08 del 3/10/2008 con la quale, nelle more della adozione del decreto previsto all'art. 28, comma 3, del decreto-legge n. 112/08 convertito, con modificazioni, con la legge n. 133/08, al fine di garantire l'ordinaria amministrazione e lo svolgimento delle attività istituzionali sono stati definiti gli obiettivi prioritari e strategici dell'ISPRA per l'anno 2008, tenuto conto delle proposte formulate dalla dirigenza dell'Istituto in relazione a quanto dai medesimi già posto in essere in termini di programmazione delle rispettive strutture organizzative di appartenenza.

4. Il Conto consuntivo 2008

Con nota n. 109307 del 29/9/2008 il Ministero dell'economia e delle finanze, al fine di evitare soluzioni di continuità della gestione amministrativo-contabile, aveva autorizzato l'ISPRA a mantenere attive e separate sino al 31/12/2008 le contabilità speciali dei tre Enti soppressi.

Da tale autorizzazione l'Istituto ha fatto discendere la possibilità/necessità di presentare tre distinti conti consuntivi, ciascuno afferente le tre ex gestioni APAT, ICRAM e INFS.

Il Collegio dei revisori, sul punto, nella propria riunione del 20/4/2009 (Verbale n. 80) aveva ravvisato *“l'opportunità di ribadire l'avviso ... in ordine alla necessità di contestualmente produrre una sorta di “bilancio consuntivo consolidato”, il quale, ancorché limitato ai soli dati riassuntivi e finali ed oggettivamente costituito dalla sommatoria dei tre bilanci distinti, dia conto della consistenza finanziaria, economica e patrimoniale dell'ISPRA comunque alla data del 31/12/2008”*.

Veniva colta l'occasione, altresì, *“per ricordare la necessità di produrre ... una adeguata relazione di accompagnamento che, a corredo del dato contabile risultante dalle tabelle di consuntivo, dia conto in maniera chiara ed esauritiva dei fatti più rilevanti occorsi nel corso della gestione: ... e delle azioni e iniziative poste in essere per attuare le pertinenti disposizioni legislative”*.

Lo schema di conto consuntivo, trasmesso a questo Collegio con note n. 018532 del 25/4/2009 (ex APAT) e n. 3418/COMM del 26/6/2009 (ex ICRAM ed ex INFS), risulta formato, per ciascuno dei tre soppressi Enti, dalla pertinente documentazione, seppure variamente denominata e articolata in tabelle a volte non omogenee, in quanto ciascuna “struttura” ha utilizzato gli schemi afferenti la passata gestione, sulla base dei propri regolamenti concernenti la disciplina amministrativo-contabile *ante* ISPRA, comunque aderenti alle nuove norme contabili per gli organismi pubblici dettate con il D.P.R. 27/2/2003, n. 97.

L'ente ha inoltre prodotto, come richiesto dal Collegio, due tabelle riepilogative, che si ritiene opportuno allegare alla presente Relazione per una più completa illustrazione dei dati contabili di consuntivo:

- Tabella n. 1, nella quale sono riepilogati i dati più rilevanti di consuntivo, riferiti, nel totale, all'ente di nuova istituzione ISPRA (riepilogo consolidato);
- Tabella n. 2, concernente il riepilogo della situazione del personale che, proveniente dai tre enti soppressi, è “transitato” in ISPRA ai sensi delle pertinenti disposizioni normative.

Il Collegio non può, tuttavia, non rilevare che non è stata prodotta la relazione di accompagnamento ai dati “consolidati”, seppure espressamente richiesta.

5.- Il rendiconto finanziario

Di seguito, la pertinente tabella riassuntiva.

		Ex APAT €	Ex ICRAM €	Ex INFS €	TOTALE €
	Entrate accertate	118.416.430,71	44.458.144,79	10.353.407,93	173.227.983,43
	Spese impegnate	128.422.815,78	41.355.929,90	10.353.407,93	180.132.153,61
31/12/2008	Avanzo/disavanzo di competenza	-10.006.385,07	+ 3.102.214,89	=	-6.904.170,18

In relazione alla diversa rappresentazione delle entrate e delle uscite formulata da ciascuna delle tre soppresse gestioni, si ritiene possibile ed opportuno rinviare alle tabelle analitiche prodotte.

6.- Il riaccertamento dei residui

In relazione alla contingente situazione concernente la istituzione dell'ISPRA, l'esigenza di provvedere ad una variazione dei residui, attivi e passivi, iscritti in bilancio, precedenti all'esercizio 2008, oltre che soddisfare l'esigenza di eliminare o ridurre le poste contabili per le quali non sussistono più motivazioni o titoli che ne impongono la conservazione in bilancio – ottenendo in tal modo anche una più puntuale determinazione dei risultati di amministrazione – si appalesa oggi di particolare rilevanza in quanto detto risultato, insieme ai residui da mantenere in esistenza, sono da far confluire nel “nuovo” bilancio ISPRA.

Nella Tabella che segue sono riportati i valori complessivi del “riaccertamento” dei residui, attivi e passivi, effettuato dagli enti soppressi:

	Ex APAT €	Ex ICRAM €	Ex INFS €	TOTALE ISPRA €
Variazione negativa dei residui attivi	1.469.166,68	327.097,40	2.029,32	1.798.293
Variazione negativa dei residui passivi	7.758.432,03	540.557,01	27.879,39	8.326.868,94
Saldo contabile	+6.289.265,35	+ 213.459,61	+ 25.850,97	

Al proposito il Collegio osserva che a fronte della chiarezza ed esaustività dei dati finanziari esposti nella documentazione esibita, non è dato tuttavia di analiticamente rilevare – con l'eccezione del documento prodotto per la gestione ex INFS nel quale è indicata voce per voce la motivazione, e solo parzialmente per quanto attiene alla gestione ex ICRAM – i pertinenti fenomeni gestionali sottostanti.

Tenuto conto, poi, che dagli elenchi esaminati risultano in essere impegni, sia attivi che passivi, provenienti anche da esercizi remoti, il Collegio ritiene che l'ISPRA dovrà svolgere una attenta ed esauriente ricognizione su tutte le partite confluite nel proprio bilancio, al fine di mantenere in essere solamente quelle in ordine alle quali sussistano i pertinenti presupposti.

Il Collegio, dal canto suo, si riserva di svolgere nel corso della gestione ulteriori approfondimenti sul punto.

6.- La gestione dei residui

Nelle Tabelle che seguono sono stati riassunti i movimenti generali concernenti i residui, attivi e passivi, alla data del 31/12/2008.

	Ex APAT €	Ex ICRAM €	Ex INFS €	TOTALE ISPRA €
Residui attivi alla data del 1°/1/2008	93.931.473,58	9.114.788,62	2.155.396,49	
Riscossioni avvenute nel corso del 2008	38.090.586,59	3.895.815,27	1.053.070,48	
Residui attivi eliminati dal bilancio	1.469.166,68	327.097,40	2.029,02	
Residui attivi alla data del 31/12/2008 anni precedenti	54.371.720,31	4.891.875,95	1.100.496,99	60.364.093,25
Entrate accertate rimaste da riscuotere esercizio 2008	24.772.385,47	7.813.829,28	1.743.401,94	34.329.616,69
Residui attivi alla data del 31/12/2008	79.144.105,78	12.705.705,23	2.843.898,93	94.693.709,94

	Ex APAT €	Ex ICRAM €	Ex INFS €	TOTALE ISPRA €
Residui passivi alla data del 1°/1/2008	82.820.516,22	9.350.545,75	1.573.730,78	
Pagamenti disposti in conto residui nel corso del 2008	24.671.901,00	6.764.888,52	1.051.234,98	

Residui passivi eliminati dal bilancio	7.758.432,03	540.557,01	27.879,99	
Residui passivi alla data del 31/12/2008 anni precedenti	50.390.183,19	2.045.100,22	494.615,81	52.929.899,22
Impegni rimasti da pagare a fine esercizio 2008	27.653.808,18	5.984.488,44	1.825.029,97	35.463.326,56
Residui passivi alla data del 31/12/2008	78.043.991,37	8.029.588,66	2.319.615,78	88.393.225,81

Sulla base degli ulteriori dati acquisiti dall'Ente, nella Tabella che segue è indicato l'ammontare dei residui passivi relativi agli esercizi precedenti:

	Ex APAT €	Ex ICRAM €	Ex INFS €	TOTALE ISPRA €
Residui passivi alla data del 31/12/2005	110.218.620,48		1.281.397,46	
Residui passivi alla data del 31/12/2006	97.162.932,97		1.719.313,65	
Residui passivi alla data del 31/12/2007	82.820.516,22	9.350.545,75	1.573.710,78	
Residui passivi alla data del 31/12/2008	78.043.991,37	8.029.588,66	2.319.615,78	88.393.225,81

Più che l'analisi critica concernente le motivazioni circa l'elevato ammontare dei residui passivi accertati – seppure temperato da un *trend* favorevole di smaltimento osservato nel corso degli anni, in particolare, per quanto attiene la gestione ex APAT – il Collegio sofferma la sua attenzione sulla necessità, già sopra manifestata, di una attenta ed esauriente ricognizione circa il mantenimento nel bilancio ISPRA, per il prossimo esercizio, dei soli residui supportati e giustificati dai pertinenti presupposti.

6.- Situazione amministrativa di cassa

I fondi cassa, iniziali e finali, nonché i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, si compendiano nel seguente riepilogo:

	Ex APAT €	Ex ICRAM €	Ex INFS €	TOTALE ISPRA €
Fondo di cassa "vincolato" al 1°/1/2008 ex l. 308/04		22.500.000,00		
Fondo di cassa al 1°/1/2008	14.042.071,48	- 1.915.517,66	1.937.266,57	
Somme riscosse in conto competenza	93.644.045,24	36.644.315,51	6.090.173,71	
Somme riscosse in conto residui	38.090.586,59	3.895.815,27	1.053.070,48	
Somme pagate in conto competenza	100.769.007,60	35.371.441,46	4.195.047,71	
Somme pagate in conto residui	24.671.901,00	6.764.888,52	1.051.234,98	
Fondo di cassa al 31/12/2008	20.335.794,71	- 3.472.383,66	3.834.028,07	20.697.439,12
Fondo di cassa "vincolato" al 31/12/2008		22.460.666,80		22.460.666,80
Fondo di cassa complessivo				43.158.105,92

Le risultanze degli istituti cassieri coincidono con i dati di saldo sopra riportati:

- per quanto attiene alla gestione ex APAT, le risultanze della BNL al 31/12/2008: certificano un saldo attivo di € 20.335.794,71.
- per quanto attiene alla gestione ex ICRAM, le risultanze della BNL espongono, alla data del 31/12/2008, un saldo negativo di € 3.472.383,66 nonché un saldo positivo "vincolato" di € 22.460.666,80;
- per quanto attiene alla gestione ex INFS, le risultanze della UniCredit Banca certificano un saldo positivo alla data del 31/12/2008, pari a € 3.834.028,07.

Successivamente alla data del 31/12/2008, risulta che la BNL, abbia disposto il rientro dalla anticipazione bancaria concessa al soppresso ICRAM, facendo gravare il corrispondente costo sul bilancio dell'ISPRA, quale soggetto che ad esso è succeduto *ex lege* nei rapporti attivi e passivi e ne ha ereditato, conseguentemente, anche i "debiti" finanziari contratti con la stessa BNL, seppure in forza di un diverso contratto bancario.

Nel merito delle cause che hanno portato il soppresso ente a maturare tale rilevante esposizione debitoria, è già stato riferito dall'ISPRA – con documento che il Collegio si è riservato di approfondire – che assume prioritaria e negativa rilevanza lo scostamento temporale tra il momento della "spesa" – avente carattere obbligatorio e non procrastinabile in quanto destinata, nella quasi totalità, a compensare prestazioni lavorative del personale applicato ai progetti – e il momento dell' "incasso" della relativa quota di finanziamento/corrispettivo, che avviene, al contrario, anche a grande distanza di tempo per la tempistica propria dei canali di finanziamento attivati, in gran parte costituiti da Convenzioni stipulate con l'amministrazione vigilante.

	€ 26.997.923,25
--	-----------------

2009 → Poiché l'avanzo di amministrazione così accertato è minore di quello presunto indicato nel bilancio di previsione 2010 pari a € 28.050.780,75, al netto della quota "vincolata" ex Legge n. 308/2004, provvederà l'ISPRA nella prossima variazione di bilancio a voler apportare le occorrenti variazioni in diminuzione nella parte "uscite" per la differenza di € 1.052.857,50.

8.- Situazione patrimoniale

La consistenza patrimoniale risultante dalla documentazione in esame, è così rappresentata:

		Ex APAT €	Ex ICRAM €	Ex INFS €	TOTALE ISPRA €
	Attività	139.041.980,62	33.819.920,00	24.246.667,41	
	Passività	49.456.176,14	32.989.353,33	3.208.561,16	
al 31/12/2007	Netto patrimoniale	89.545.804,48	830.566,67	21.038.106,25	
	Attività	124.097.788,50	37.253.686,11	27.519.277,47	
	Passività	48.849.218,99	33.778.283,06	6.208.561,16	4.097.093
al 31/12/2008	Netto patrimoniale	75.248.569,51	3.475.403,05	21.310.716,31	102.146.157,03
	Differenza rispetto all'anno precedente	- 14.297.234,97	2.644.836,38	2.384.071,22	

Tra le altre problematiche che si troverà ad affrontare l'ISPRA connesse alla propria consistenza patrimoniale, costituita dai beni mobili e immobili ivi confluiti già di pertinenza dei soppressi APAT, ICRAM e INFS, il Collegio raccomanda che si pervenga al più presto alla redazione di un inventario unico, uniformando, in tale occasione, i criteri di ammortamento dei beni mobili.

9.- Il conto economico

Nella tabella che segue sono esposti i dati concernenti il conto economico dei soppressi enti e il risultato di esercizio riferito al nuovo ente ISPRA:

	Ex APAT €	Ex ICRAM €	Ex INFS €	TOTALE ISPRA €
Totale valore della produzione (A)	105.067.010,28	14.177.357,37	4.261.651,16	
Totale costi (B)	108.095.482,34	16.612.716,90	4.705.513,44	
Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)	- 3.028.472,06	- 2.435.359,53	- 444.262,28	
Proventi e oneri finanziari (C)	3.021.688,18	- 150.274,88	- 2.058,55	
Totale delle partite straordinarie (E)	- 993.119,28	- 162.637,62	- 45.63,50	
Risultato prima delle imposte (A - B + C - E)	986.335,40	- 2.422.996,79	- 491.684,33	
Imposte dell'esercizio	4.416.917,18	=	26.111,30	
Avanzo/Disavanzo economico anno 2007	- 3.553.086,15	- 2.422.996,79	- 518.795,63	
Totale valore della produzione (A)	88.597.076,13	23.834.929,08	7.245.719,25	
Totale costi (B)	95.311.362,80	20.457.351,95	4.858.145,77	
Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)	- 6.714.286,67	3.377.577,13	2.387.573,48	
Proventi e oneri finanziari (C)	2.582.939,40	- 136.255,97	8,05	
Totale delle partite straordinarie (E)	- 5.736.142,25	- 596.484,78	23.03,07	
Risultato prima delle imposte (A - B + C - E)	- 9.867.489,52	2.644.836,38	2.410.684,60	- 4.811.968,54
Imposte dell'esercizio	4.429.745,45	=	26.606,38	4.456.351,83
Avanzo/Disavanzo economico anno 2008	- 14.297.234,97	2.644.836,38	2.384.071,22	- 9.268.320,37

10.- Contenimento delle spese

Con riferimento alle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per l'anno 2008, il Collegio evidenzia di aver verificato il loro rispetto nella riunione del 22/4/2009 (Verbale n. 80) per ciò che

Né è apparso possibile per l'ente (ex ICRAM) nel corso degli ultimi esercizi, ricorrere a risorse proprie per finanziare tale rilevantissimo flusso di spesa corrente in quanto le entrate relative al contributo ordinario erano appena sufficienti per sopportare la propria, di spesa corrente (stipendi del personale e spese di funzionamento).

In particolare per quanto attiene all'esercizio 2008, infatti, il contributo ordinario pari a € 7 milioni di euro, ha rappresentato solo il 30,08% del totale delle entrate correnti, mentre i contributi le convenzioni e i contratti per la realizzazione di attività tecnico-scientifiche e di ricerca ne hanno rappresentato ben oltre il 66%.

Sulla scorta di tale negativa esperienza, e pur considerando che il complessivo bilancio dell'ISPRA non appare sbilanciato a favore delle entrate extra ordinarie come lo era invece quello del soppresso ICRAM, il Collegio raccomanda comunque che per l'avvenire i pertinenti contratti vengano strutturati in maniera tale da non costringere l'ente a ricorrere ad eventuali anticipazioni bancarie ovvero prevedere, *in limine*, che i relativi costi vengano legittimamente imputati alla pertinente commessa quali "costi" di produzione del servizio.

Con l'occasione, si rileva che per quanto attiene al fondo di cassa "vincolato", proveniente dal finanziamento "straordinario" recato dall'art. 1, comma 50, della legge n. 308/2004 (cd. Legge Delega ambientale), esso attualmente ammonta a € 22.460.666,80, rispetto al fondo originario di € 22,5 milioni in quanto una quota pari a € 39.333,20 è stata utilizzata nel corso dell'esercizio, una volta ottenuta la debita autorizzazione da parte del Ministero vigilante.

Trattandosi, peraltro, di un valore finanziario rilevante nell'ambito del complessivo bilancio dell'ISPRA, provvederà il nuovo Istituto a finalizzarne l'utilizzo in conformità alle disposizioni normative di riferimento.

7.- Situazione amministrativa di competenza

Tenuto conto della situazione di cassa sopra rappresentata, la situazione amministrativa al 31/12/2008 dei soppressi enti è la seguente:

	EX APAT €	EX ICRAM €	EX INFS €	TOTALE €
Fondo di cassa "vincolato" al 1°/1/2008 L. 308/04		22.500.000,00		
Fondo di cassa al 1°/1/2008	14.042.071,48	- 1.915.517,66	1.937.266,57	
Somme riscosse in conto competenza	93.644.045,24	36.644.315,51	6.090.173,71	
Somme riscosse in conto residui	38.090.586,59	3.895.815,27	1.053.070,48	
Somme pagate in conto competenza	100.769.007,60	35.371.441,46	4.195.947,71	
Somme pagate in conto residui	24.671.901,00	6.764.888,52	1.051.234,98	
Fondo di cassa al 31/12/2008	20.335.794,71	- 3.472.383,66	3.834.028,07	20.697.439,12
Fondo di cassa "vincolato" al 31/12/2008		22.460.666,80		22.460.666,80
Residui attivi anni precedenti	54.371.720,31	4.891.875,95	1.100.196,99	
Residui attivi anno 2008	24.772.385,47	7.813.829,28	1.743.101,94	
Residui passivi anni precedenti	50.390.183,19	2.045.100,22	494.515,81	
Residui passivi anno 2008	27.653.808,18	5.984.488,44	1.825.029,97	
Avanzo di amministrazione	21.435.909,12	1.203.732,91	4.358.281,22	26.997.923,23
Avanzo di amministrazione "vincolato" L. 308/04		22.460.666,80		22.460.666,80
Totale		23.664.399,71		49.458.590,05

L'avanzo di amministrazione di cui sopra può essere così alternativamente dimostrato:

	EX APAT €	EX ICRAM €	EX INFS €	TOTALE €
Avanzo di amministrazione 2007	25.153.028,84	* 20.348.725,21	2.519.132,28	
Entrate accertate esercizio 2008	118.416.430,71	44.458.144,79	7.834.275,65	
Spese impegnate esercizio 2008	128.422.815,78	41.355.929,90	6.020.977,68	
Riduzione intervenuta nei residui attivi	1.469.166,68	327.097,40	2.029,62	
Riduzione intervenuta nei residui passivi	7.758.432,03	540.557,01	27.879,69	
Avanzo di amministrazione al 31/12/2008	21.435.909,12	** 23.664.399,71	4.358.281,22	*** 49.458.590,05
* incluso fondo "vincolato" ex L. 308/04 per € 22.500.000,00, pari a un disavanzo di amministrazione, al netto del fondo "vincolato", di € 2.151.274,79				
** incluso fondo "vincolato" ex L. 308/04 per € 22.460.666,80				
*** l'avanzo di amministrazione al netto del fondo "vincolato" è pari a				

concerne, *in toto*, la gestione ex APAT e, per quanto riguarda le spese di manutenzione degli immobili, anche per i soppressi ICRAM e INFS, mentre per questi ultimi, per le "tipologie" di spesa mancanti, si è preso atto delle dichiarazioni all'uopo fornite.

11.- Considerazioni conclusive

Com'è noto, la gestione in esame è stata caratterizzata, per quanto concerne l'esercizio 2008, dalla avvenuta istituzione dell'ISPRA e dalla contestuale soppressione di APAT, ICRAM e INFS; le cui competenze, strutture, personale e rapporti in essere, attivi e passivi, sono in esso confluiti.

Anche se la conseguente ed accorta gestione commissariale del nuovo ente ha garantito il corrente funzionamento delle strutture, la regolare prosecuzione delle attività tecnico-scientifiche di competenza e il rispetto degli impegni contrattualmente assunti con strutture terze, è indubbio che tale "rivoluzione" ha comportato un radicale sconvolgimento del precedente assetto funzionale che vedeva all'opera, sino al mese di Luglio 2008, tre distinti soggetti giuridici poi di fatto confluiti in un solo nuovo ente, al quale conseguentemente imputare tutte le azioni poste in essere successivamente alla predetta data di istituzione nonché i risultati della gestione, quale riassunti nelle tabelle che precedono.

Va da sé, per quanto evidenziato, che ogni valutazione in ordine ai risultati raggiunti dalle tre separate gestioni — così partitamente rappresentate, si ricorda, per soli motivi di praticità rendicontale — non assumerebbero particolare significatività e rilevanza, se raffrontate con i dati relativi agli esercizi precedenti di enti già da lungo tempo soppressi unitamente ai pertinenti organi di direzione.

Si consideri, quale principale motivazione, peraltro assorbente di ogni altra possibile considerazione, il forte condizionamento alle correnti attività di gestione che la soppressione dei tre enti e la loro contestuale "confluenza" in ISPRA non può non aver comportato nei confronti dei soggetti "gestori", pur con tutte le accortezze poste in essere dalla struttura commissariale volte a normalizzare l'attività corrente delle strutture esistenti. Gli effetti sui risultati della gestione di tale rilevantissima ed oggettiva circostanza, infatti, renderebbe la valutazione degli stessi risultati altro che non mere esercitazioni di stile.

Dalla documentazione esibita, peraltro, il Collegio ritiene di poter esprimere un giudizio complessivamente favorevole sui risultati finali conseguiti, a fronte delle possibili difficoltà incontrate nel corso della gestione. Tale giudizio favorevole in particolare poggia sul ragionevole utilizzo delle risorse in coerenza con le attività realizzate quali risultano dalla corposa ed analitica documentazione descrittiva prodotta — alla quale si rinvia per una analisi di dettaglio della attività posta in essere — nonché sulla trasparenza e leggibilità dei dati finanziari esposti nella documentazione esaminata, requisiti, questi, ritenuti dal legislatore fondanti per una corretta gestione.

Per quanto sopra, e con le osservazioni e considerazioni svolte nel corpo del documento, il Collegio ritiene di poter esprimere il proprio favorevole avviso in merito alla approvazione del conto consuntivo dell'ISPRA per l'esercizio 2008.

Letto, confermato e sottoscritto

Pres. Giovanni Rossi (Presidente)

Dott.ssa Ines Russo (membro effettivo)

Sig. Francesco De Filpo (membro effettivo)

